

Inceneritori, 300 in assemblea per dire «no»

Incontro venerdì a Marcon, ieri a Quarto il comitato ha annunciato 2.700 adesioni su Facebook

QUARTO D'ALTINO. Piena cosé la sala consigliere del Centro civico di Marcon, non si era mai vista. In 300 persone, venerdì sera, hanno affollato l'incontro sugli inceneritori di Silea e Bonisiolo organizzato dal comune con il sostegno dei comitati di Mogliano. Un segno evidente del disagio che vivono i cittadini nei confronti del progetto di Unindustria Treviso. «Pensavamo che venisse tanta gente — commenta il sindaco Pier Antonio Tomasi — ma non credevamo cosé tanta. La popolazione è seriamente preoccupata che possa trovare spazio la proposta di Unindu-

stria e che qualche scellerato la approvi». Stando agli studi effettuati, la parte del territorio pià esposta all'inceneritore di Bonisiolo, dovrebbe essere quella della frazione di Gaggio e una parte del capoluogo, assieme a Casale. «In questo caso — prosegue Tomasi — la verità è che siamo tutti colpiti, il camino è lù e chi si trova nel raggio di qualche chilometro ne subirà le conseguenze. Con questo progetto — prosegue — si andrà a caricare ulteriormente, per quel che riguarda l'aria cattiva, una zona come la nostra dove giù respiriamo inquinamento come in tutta la pianu-

ra Padana, senza preoccuparsi dell'effetto che ha sulla salute un impianto che non è nel modo pià assoluto necessario. Se un'industria vuol fare il business, può fare una centrale di produzione di energia elettrica attraverso il solare, mettendo un impianto di fotovoltaico». Conclude Tomasi: «La speranza è che venga approvato l'emendamento alla Finanziaria proposto da Rifondazione e dal Pd». Che dovrebbe andare in votazione la prossima settimana.

E ieri, a Quarto d'Altino, si è riunito il comitato «Aria e Salute», per decidere le linee d'azione contro gli incenerito-

ri. Il Gruppo su Facebook in pochi giorni ha oltrepassato quota 2.700 sottoscrizioni, i firmatari si stanno dando da fare per raccogliere 3 mila firme con le quali intasare il forum delle Iene. Proseguono anche gli incontri. Lunedì è in programma una serata informativa al palazzetto dello sport di Casale sul Sile, martedì sera, il professor Stefano Montanari, ricercatore e studioso di nanopatologie e membro del team di esperti incaricati dal Comune di Silea per contrastare il progetto di Unindustria, presenterà i dati finora raggiunti in municipio. (m.a.)